



**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
**Provincia di Napoli**

**Originale DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

N. 42

Data 26/09/2013

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DEL CIRCONDARIO PER IL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MARANO - RECESSO EX ART 6 PROTOCOLLO D'INTESA.**

**PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.**

Il Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, li 26/09/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Gerardo D'Alterio

---

L'anno duemilatredecim , il giorno ventisei del mese di settembre, alle ore 16,00, nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria composta dal Dott. Giuseppe Guetta, viceprefetto, Dott. Fabio Giombini, viceprefetto, Dott. Luigi Colucci, dirigente di II fascia, giusta **Decreto del Presidente della Repubblica**, in data 24.04.2013, registrato alla Corte dei Conti il 3.5.2013, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge, assistita dal Segretario Generale Dott. Girolamo Martino, incaricato della redazione del verbale, provvede a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

### Premesso che :

- il D.Lgs n.156 del 07/09/2012, in attuazione dell'art. 1 comma 2 della legge 14/09/2011 n.148, nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie ha disposto la soppressione, tra gli altri, dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano di Napoli, accorpandolo all'Ufficio di Napoli;
- l'art. 3, comma 2 della citata legge prevede che i comuni interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di Pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il relativo fabbisogno di personale amministrativo;
- in tale ambito, e nella consapevolezza della rilevanza sociale della funzione del *giudice di prossimità*, vale a dire di un giudice vicino al cittadino che esercita la sua funzione in modo da favorire la domanda di giustizia in termini di risoluzione dei conflitti sociali, nonché degli inevitabili disagi che la soppressione di detto ufficio avrebbe comportato a tutta l'utenza del Circondario, in data 19/04/2013 veniva sottoscritto tra i Comuni del Circondario dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano un *protocollo di intesa* per la gestione associata di detto Ufficio;
- in tale circostanza, gli enti costituiti fissarono, in linea generale, i principi di partecipazione alla costituenda associazione tra i comuni, nonché il criterio di riparto degli oneri da porre a carico di ciascun comune aderente, articolato in una quota fissa calcolata sul 60% del costo totale per il funzionamento dell'ufficio, da suddividersi in parti uguali ed il restante 40% da ripartirsi in base al numero degli abitanti, con riferimento alla popolazione residente sulla base dell'ultimo censimento; ci si impegnava, altresì, a trasfondere il protocollo di intesa in atto di indirizzo da sottoporre al Consiglio comunale con l'approvazione del Bilancio di previsione;
- lo spirito e gli obiettivi che hanno animato i comuni del Circondario a farsi carico di un notevole onere economico, per il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace in Marano, (in particolare, il Comune di Giugliano, per le sue dimensioni demografiche), in momento in cui forte si impone una politica economica di *spending review*, risultano sostanzialmente superati dagli ultimi provvedimenti legislativi che hanno portato ad individuare nel territorio di Aversa il luogo di istituzione del nuovo Tribunale di Napoli Nord; una scelta che indubbiamente ha deluso le aspettative della popolazione di Giugliano, da tempo, in attesa di veder assegnata sul proprio territorio la prestigiosa sede giudiziaria;
- in ogni caso, ed al di là di tali aspetti, pur non secondari di importanza, considerata la contiguità al Comune di Giugliano, sia del territorio di Marano, sia di quello di Aversa, dove, in mancanza di sedi alternative finanziate dai comuni del Circondario, verrà definitivamente istituito l'ufficio del Giudice di Pace, non sussistono ragioni valide per onerarsi di una significativa spesa per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace in Marano;
- in tale prospettiva e fatte salve le determinazioni degli altri Comuni, appare ragionevole ed opportuno avvalersi della clausola di cui all'art. 6 del citato protocollo, che consente di recedere dall'intesa, previa comunicazione al Comune capofila entro il 30 settembre di ciascun anno; si assicura, in tal modo, un risparmio di risorse ( da poter rivolgere ad altri fini sociali), senza che ciò comporti un diverso e maggiore disagio per l'utenza; su tali indicazioni si è già mosso il Comune di Calvizzano, che ha già formalizzato il proprio recesso dall'intesa.

Tutto quanto premesso

## **PROPONE**

- 1) Recedere, ai sensi dell'art. 6, dal protocollo d'intesa sottoscritto data 19/04/2013 sottoscritto dai Comuni del Circondario dell'Ufficio del Giudice di Pace di Marano, per il mantenimento di detto ufficio nel territorio del Comune di Marano;
- 2) Autorizzare il Dirigente del Settore Finanziario a comunicare la presente deliberazione al Comune di Marano capofila, entro il 30 settembre c.a.;
- 3) Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, per l'urgenza.

Il Dirigente del Settore Finanziario  
(Dott. Gerardo D'Alterio )

## **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA Assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 del D.lgs. n. 267/00**

**Ritenuto** di dover accogliere la proposta del Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

**Visto** il parere favorevole espresso ex art. 49 del TUEL dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge.

## **DELIBERA**

Di far propria ed approvare la proposta, riportata in premessa che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta.

Di rendere la presente, previa separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva.

Del che il presente verbale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Giuseppe Guetta  
Dott. Fabio Giombini  
Dott. Luigi Colucci

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Girolamo Martino

---

**P U B B L I C A Z I O N E**

Si certifica, su analoga relazione del messo comunale, che copia della presente è stata pubblicata il giorno 04/10/2013 all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Li, 04/10/2013

L'IMPIEGATO  
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

**U F F I C I O S E G R E T E R I A**

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Li, 04/10/2013

IL RESPONSABILE

---

Prot...78 del...04/10/2013

---

**E S E C U T I V I T A ‘**

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Finanziari                             | <input type="checkbox"/> Settore Polizia Municipale e Servizi al cittadino |
| <input type="checkbox"/> Settore Affari Istituzionali                           | <input type="checkbox"/> Settore Edilizia e Lavori Pubblici                |
| <input type="checkbox"/> Settore Assetto del Territorio                         | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Ambiente-Rifiuti                  |
| <input type="checkbox"/> Unità Interventi Infrastrutture Base NATO e PIU EUROPA | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Rom                               |

Li, 04/10/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

---